



TRA IL DIRE E IL FARE

Il campo si prefigge di raggiungere alcuni obiettivi che riteniamo importanti ed è gestito in compresenza con Agesci, associazione guide e scout cattolici italiani. Realtà che nel nostro territorio ha radici storiche come il ns. comitato CRI. L'intesa nasce da un protocollo stilato tra CRI Lombardia e Agesci Lombardia. Gli obiettivi sono la vita all'aria aperta, l'essenzialità, gli stili di vita sani, il riconoscimento del diverso e la sua accoglienza nella comunità.

Giorno 1

I bambini vivranno un percorso comune, che fin dal primo giorno li vedrà coinvolti. Nella prima giornata i ragazzi vivranno il lancio del tema del campo con la presentazione in chiave "scenetta" del personaggio che li condurrà tutte le mattine alla ricerca dell'attività da fare " nel primo giorno l'obiettivo è quello di formare delle squadre e far vivere ai bambini dei momenti di socialità con persone sconosciute.

L'attività del primo giorno si prefigge di raggiungere l'obiettivo del riconoscimento del diverso e non conosciuto come potenziale sviluppo di un'amicizia futura.

A tal proposito il tema della giornata sarà Corpo e mente (yoga e laboratori di emozione).

Giorno 2

In questa giornata i ragazzi vivranno l'esperienza della creazione di un campo di protezione Civile. I ragazzi saranno coinvolti nel comprendere le necessità della popolazione e fare in modo che queste necessità vengano in qualche modo soddisfatte.

In questa giornata sono previste oltre alle attività di costruzione e realizzazione di un campo anche le attività legate all'aspetto psicosociale della gestione di un'emergenza su larga scala. L'obiettivo che ci poniamo è quello di passare ai bambini un senso di cittadinanza attiva e responsabilità nei confronti del prossimo e per raggiungerlo dovranno superare delle prove tecniche perchè riteniamo che la formazione del personale sia importante per il raggiungimento degli obiettivi.

Giorno 3

In questa giornata sono previsti dei laboratori dove i bambini suddivisi non per squadre ma per fasce di età dovranno imparare a vivere all'aria aperta utilizzando pochi strumenti a disposizione. A differenza della giornata precedente, dove comunque Croce Rossa arriva e fa la sua parte, in questo caso dovranno affrontare alcune difficoltà che per alcuni possono essere una montagna che non si riesce a oltrepassare.

Costruiranno i ripari per dormire, la cambusa per fare da mangiare, accenderanno il fuoco e dovranno gestire il rifornimento della legna, la gestione delle risorse alimentari e dovranno costruire anche un percorso per mantenere la loro attività fisica.



Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale
Unità Operativa Sviluppo
Attività Sanitarie e Socio Sanitarie



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Giorno 4

Utilizzando le costruzioni del giorno precedente le squadre si sfideranno per le olimpiadi. I giochi che verranno proposti prevedono che l'obiettivo finale sia il lavoro di squadra e non quello del singolo. I giochi proposti saranno esclusivamente incentrati sul lavoro in Team e non del singolo.

Giorno 5

In questa giornata, che sarà l'ultima del campo, insegneremo ai bambini delle attività ludiche, soprattutto giochi di clownerie che potranno fare anche a casa.

L'attività verrà proposta insieme ad una Associazione del territorio.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di imparare ad affrontare i problemi con serietà ma soprattutto con serenità e calma.

www.cri.it

**Un'Italia
che aiu+ta**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato
Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma
Sede legale: Via Toscana, 12 - 00187 Roma
C.F. e P.IVA 13669721006